



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 12 febbraio 2021 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale, serie generale, n. 38 del 15-2-2021) con cui la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204 recante “Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la l. 27 settembre 2007, n. 165 recante “Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca”;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”, e, in particolare, l’art. 11 che stabilisce che, ai fini della nomina dei presidenti e dei membri del consiglio di amministrazione di designazione governativa degli enti di ricerca, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sia nominato un comitato di selezione;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) e, in particolare, l’art. 7, co. 1 secondo cui il c.d.a. è composto da cinque componenti, nominati con d.m. ai sensi dell’art. 8, co. 2 del d.lgs. n. 213/2009, scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica nel campo della ricerca, di comprovata esperienza gestionale di enti ed istituzioni pubbliche o private, di cui tre, tra i quali il presidente, designati dal Ministro con le seguenti modalità: il presidente con le procedure indicate dall’articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213; uno designato dal Ministro sulla base di una terna proposta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI); uno designato dal Ministro sulla base di una terna proposta dall’Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria. Gli altri componenti sono individuati: uno su designazione del presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome e uno eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo attraverso procedure di consultazione anche telematica definite nel regolamento di organizzazione e funzionamento. I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta;

VISTA la nota del 26 gennaio 2021 (prot. n. 1975, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1083) con cui è stata trasmessa la terna proposta dall’Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria ai fini della nomina di un componente del c.d.a. del C.N.R.;

VISTO il d.m. 10 febbraio 2021 (prot. n. 148), con cui il prof. Gabriele Fava è stato nominato componente del c.d.a. del C.N.R. sulla base di una terna proposta dall’Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria;

VISTA la nota del 12 febbraio 2021 (acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1997) con cui il prof. Gabriele Fava ha rassegnato le proprie dimissioni dal predetto incarico;



Il Ministro dell'università e della ricerca

RITENUTO di dover procedere alla nomina del componente del c.d.a. del C.N.R. sulla base della citata terna proposta dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria;

DECRETA

Art. 1

1. A far data dal presente decreto, la dott.ssa Nicoletta Amodio è nominata, in sostituzione del prof. Gabriele Fava e per la restante durata del mandato dello stesso, componente del consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.), in base alla terna proposta dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria.

Art. 2

1. Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, co. 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

IL MINISTRO

prof.ssa Maria Cristina Messa